

Ufficio Proponente: Dirigenza Servizi al patrimonio ed al territorio

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 20/04/2016

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TEMPIO S.P. PERAGLIENTU. 2 STRALCIO - 2 LOTTO CONFERMA APPROVAZ. PROGETTO DEFINITIVO PARZIALE PER VARIANTE AL PDF PER REITERAZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO CUP C61B07000390002

Premesso che

- il Comune di Tempio Pausania nel 2004 ha ottenuto un finanziamento per la Realizzazione strada collegamento Tempio con strada provinciale per Aglientu (ss 133) – PIA SS 17/19 “Alta Gallura”;
- in seguito a tale finanziamento è stato affidato al RTP costituito tra: - BONIFICA S.P.A. di Roma in qualità di Capogruppo, - SGI STUDIO GALLI INGEGNERIA S.P.A. di Padova in qualità di Mandante, - ING. ANGELO BINAGHI di Cagliari in qualità di Mandante, l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva del tratto interessato
- con Deliberazione della G.C. n°98 del 03.05.2006 è stato approvato il progetto preliminare, redatto dai suddetti tecnici incaricati, che prevedeva un importo complessivo di quadro economico pari a €. 24.100.000,00 e che con lo stesso atto è stata prevista l'esecuzione dell'intervento per stralci esecutivi;
- con Deliberazione del C.C. n° 55 del 30.10.2007 è stato approvato il progetto definitivo dell'intero intervento, diviso in quattro lotti funzionali, e contestuale adozione di variante al Programma di Fabbricazione del Comune di Tempio Pausania, ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i;
- con deliberazione del C.C. n. 5 del 07.02.2008 è stata approvata definitivamente la variante allo strumento urbanistico
- tra il 2009 ed il 2011 è stato realizzato il terzo lotto (viadotto Veldidonna) per un ammontare complessivo pari a € 6.200.000,00;
- sulla base del progetto definitivo sono stati richiesti ed ottenuti tutti i pareri e le approvazioni dagli Enti preposti (autorizzazione paesaggistica, autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico, rilascio della Valutazione impatto ambientale);
- in seguito la Giunta Regionale con del. n. 32/19 del 26/07/2011 ha approvato, ai sensi della L.R. 07.08.2007, n. 5 , un programma di spesa pluriennale di opere pubbliche relative al settore viario e tra queste ha inserito un finanziamento pari a € 2.000.000,00 per l'intervento denominato “Strada di collegamento Tempio Pausania – S.P. 5 per Aglientu – 2° lotto” da realizzarsi a cura del Comune di Tempio Pausania, assegnando le somme a partire dal 2012 ;
- in considerazione del tempo trascorso dall'approvazione del progetto definitivo e dal rilascio delle autorizzazioni ad esso connesse, è stato necessario richiedere il rinnovo delle autorizzazioni nel frattempo scadute che sono state già ottenute;

Dato atto che

- con il finanziamento concesso dalla RAS sarà possibile realizzare solo parzialmente il secondo lotto del progetto definitivo approvato (1° tratto);
- per la realizzazione di questo intervento sarà necessario occupare alcuni terreni di proprietà privata già individuati nel progetto definitivo approvato con Deliberazione del C.C. n° 55 del 30.10.2007;

- per l'occupazione di questi terreni è doveroso rispettare le procedure indicate dal DPR 327/2001 - *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* ed in particolare gli artt.8 e 10

Considerato

- che, nel caso specifico, ai fini dell'applicazione del DPR 327/2001 è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio attraverso l'approvazione del progetto definitivo dell'opera in variante allo strumento urbanistico con la deliberazione di C.C. n° 55 del 30.10.2007 su citata;
- che è stato realizzato il terzo lotto sui quattro previsti dal progetto definitivo, con lavori terminati nel luglio del 2011;
- che, al momento, si vuole procedere ad eseguire parte del secondo lotto (primo tratto) dell'opera già approvata dal Consiglio Comunale;
- che, sulla decadenza della validità del vincolo preordinato all'esproprio, per la tipologia delle opere a stralci, la dottrina non pare univoca. Infatti nel caso di specie l'opera ha ricevuto l'approvazione del Consiglio comunale, in variante allo strumento di pianificazione generale, suddivisa in quattro lotti funzionali dei quali solo il terzo è stato realizzato con termine dei lavori nel luglio del 2011. Pertanto il fatto che l'opera sia stata approvata complessivamente, anche se in quattro lotti funzionali, e non siano ancora trascorsi cinque anni dal termine dei lavori relativi al primo stralcio ha fatto ritenere ancora valida la variante allo strumento generale del 2007 e la conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio che ha validità di cinque anni dall'apposizione e per tutta la durata dell'opera. Un indirizzo giurisprudenziale più restrittivo ma, al contempo più prudente per le eventuali conseguenze legate ad un vincolo decaduto, ritiene che nel caso di realizzazione in lotti, il vincolo preordinato all'esproprio sia valido solo per i singoli lotti avviati durante il periodo di validità del vincolo e per i quali siano state avviate le procedure di esproprio.
- Al fine di sgomberare qualsiasi dubbio ed in considerazione del fatto che, nel nostro caso, le procedure di esproprio sono state avviate solo per le ditte interessate dal 1° stralcio realizzato, pare opportuno apporre nuovamente il vincolo preordinato all'esproprio, almeno per il secondo lotto, attraverso la conferma della approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale e l'approvazione contestuale della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del DPR 327/2001 e s.m.i.

Dato atto

- che, come già anticipato, è già stato realizzato il secondo lotto dei quattro previsti dal progetto definitivo
- che il Consiglio comunale può reiterare il vincolo preordinato all'esproprio, dopo la sua decadenza, motivando tale scelta e rinnovando i procedimenti di variante allo strumento urbanistico comunale (art 9 comma 4 del DPR 327/2001);
- che la procedura della variante allo strumento urbanistico seguirà l'iter dettato dall'art. 20 della L.R. 45/1989 e s.m.i., con la diminuzione dei termini di pubblicazione e presentazione delle osservazioni dettata dal comma 2 dell'art. 1 della L. 32/1996 trattandosi di una variante connessa alla realizzazione di un'opera pubblica;

Preso atto che

- tale reiterazione del vincolo è motivata dal fatto che il Comune di Tempio ha ottenuto il finanziamento per la realizzazione di parte del 2° lotto dei 4 previsti nel progetto definitivo,
- che la reiterazione del vincolo è necessaria, ai sensi del DPR 327/2001, al fine di procedere correttamente alle occupazioni e agli espropri dei terreni di proprietà privata strettamente connessi alla realizzazione dell'opera di interesse pubblico in oggetto;
- che la reiterazione del vincolo si attua attraverso l'approvazione della variante al PdF che contempra la realizzazione dell'opera pubblica;

Richiamato pertanto il progetto definitivo approvato con la delibera di C.C. n° 55 del 30.10.2007, valutato senza il lotto terzo già realizzato ed i lotti primo e quarto, ora non interessati dall'intervento per mancanza di finanziamenti ad hoc;

Ritenuto sufficiente, per l'approvazione della variante al Programma di Fabbricazione, allegare alla stessa esclusivamente le seguenti planimetrie:

- tav. PD GEN IU 01 inquadramento urbanistico stato di fatto con lotto 3 realizzato - contenente cioè l'inserimento nella carta urbanistica del tratto realizzato (lotto 3)
- tav. PD GEN IU 02 – inquadramento urbanistico variante con lotto 2 da realizzare - contenente cioè l'inserimento del tratto realizzato (lotto 3) e dello stralcio in progetto (lotto 2) evidenziando il tratto finanziato (lotto 2 tratto 1) da quello parzialmente finanziato (lotto 2 tratto 2);

e gli elaborati relativi agli espropri da avviare immediatamente dopo la reiterazione del vincolo:

- tav. PE 2 ESP PP 01 – Piano particellare di esproprio – planimetria catastale con individuazione aree da espropriare e da occupare
- tav. PE 2 ESP ED 01 – Elenco Ditte

Dato atto che, ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001 sono stati inviati gli avvisi di avvio del procedimento ai proprietari dei terreni sui quali si intende reiterare il vincolo preordinato all'esproprio

Preso atto che

- l'intervento relativo al secondo lotto – 1° tratto e di parte del 2° tratto dell'intervento in oggetto è finanziato con risorse della RAS individuate in bilancio al cap.13140/2015 e 13140/2017 per complessivi € 53.138,85 (quota espropri) - Strada Collegamento Tempio - Bivio Padulo Miss/Progr. 10.05.2.0202 PdC finanziario 2.02.01.09.012 Centro di costo 08.01.01 SIOPE 2102

Acquisito il parere FAVOREVOLE della Commissione Urbanistica consiliare in data 21/04/2016

Visto il DPR 327/2001 ed in particolare l'art. 9

Vista la L.R. 45/1989 e s.m.i ed in particolare l'art. 20

Vista la L.R. 32/1996

Acquisiti gli uniti pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, ad eccezione degli atti che non siano mero atto di indirizzo.

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Di prendere atto che con Deliberazione del C.C. n° 55 del 30.10.2007

- è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato "Realizzazione strada collegamento Tempio con strada provinciale per Aglientu (ss 133) – PIA SS 17/19 "Alta Gallura", diviso in quattro lotti funzionali, di cui è stato realizzato il terzo lotto;
- è stata contestualmente adottata la variante allo strumento urbanistico successivamente approvata definitivamente con la deliberazione n. n. 5 del 07.02.2008
- è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

Di prendere atto, inoltre, che il vincolo preordinato all'esproprio apposto con la citata Deliberazione C.C. 55/2007, risulterebbe decaduto in relazione ai lotti non realizzati e che pertanto è necessario reiterarlo per poter eseguire i lavori relativi al 1° tratto del 2° lotto e a parte del 2° tratto del medesimo 2° già finanziati

Di confermare l'approvazione del progetto definitivo avvenuto con delibera di C.C. n° 55 del 30.10.2007 in relazione ai lotti non ancora realizzati come indicati nelle tavole e negli elaborati allegati al progetto approvato ed in particolare al lotto 2;

Di dare atto che il presente intervento trova copertura economica al cap. cap.13140/2015 e 13140/2017 per complessivi € 53.138,85 (quota espropri) - Strada Collegamento Tempio - Bivio Padulo Miss/Progr. 10.05.2.0202 PdC finanziario 2.02.01.09.012 Centro di costo 08.01.01 SIOPE 2102

Di approvare, ai sensi del comma 4 dell'art. 9 del Dlgs 327/2001, la variante allo strumento urbanistico generale relativa al lotto 2 come individuata nei seguenti allegati che fanno parte integrante della presente proposta di deliberazione:

- tav. PD GEN IU 01 – inquadramento urbanistico stato di fatto con lotto 3 realizzato
- tav. PD GEN IU 02 – inquadramento urbanistico variante con lotto 2 da realizzare
- tav. PE 2 ESP PP 01 – Piano particellare di esproprio – planimetria catastale con individuazione aree da espropriare e da occupare
- tav. PE 2 ESP ED 01 – Elenco Ditte

Di disporre che venga adottata, a cura del competente Ufficio, la procedura di cui all'art.20 della Legge Regionale 22 dicembre 1989 n.45 e s.m.i. con la diminuzione dei termini di pubblicazione e presentazione delle osservazioni dettata dal comma 2 dell'art. 1 della L. 32/1996

Di conferire al presente atto il titolo di esecutività immediata ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, Testo Unico sull'Ordinamento degli enti locali.